



MESCITORI

di Francesco M.T. Tarantino



Misuraste in litri la capienza della baldoria
Nella ricerca degli scherzi della memoria
Voi mescitori di speranze e d'illusioni
Di possibili orizzonti e distorte visioni

Illudeste di gioia i perdenti in amore
Alleviando le ferite che danno dolore
Deste coraggio a chi andava alla guerra
Consolando col vino chi lasciava la terra

Quante le storie raccontate ai bicchieri
Confuse fra un brindisi e i sogni di ieri
Non era per soldi che vendevate il vino
Ma solo per seguire un sogno bambino

Quando da piccoli volevate la barba
Per mascherare un rifiuto che non garba
Vi mancava il coraggio per risuscitare
Da un oltraggio che vi faceva umiliare

Allora capiste che il vino dava coraggio
E con esso si poteva vendicare l'oltraggio
¿Dunque perché nascondere agli altri
Quel che imparaste da bimbi più scaltri?

Potevate assorbir la tristezza dei tanti
E trasfondere la gioia a tutti quanti
Con il segreto versato in un bicchiere
Dalle mani amiche del nobile coppiere

Dalla raccolta inedita MEMORIE OBLIQUE